

L'Ancora Magazine

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE «L'ANCORA ONLUS»

Sede Legale: Via M. Faliero n.97 – 37138 Verona – www.fondazioneancora.org

Anno 6 - Numero 23 – Gennaio/Marzo 2011

Un caro saluto, Amici Lettori!

Χριστός Ανέστη!

Prima di lasciarvi alle tante notizie interessanti di questo numero, ecco che vi offriamo con piacere questa bellissima meditazione.

La Redazione augura a tutti una lieta Santa Pasqua di Resurrezione!

Figlio di una ragazza madre, era nato in un oscuro villaggio. Crebbe in un altro villaggio, dove lavorò come falegname fino a trent'anni. Poi, per tre anni, girò la sua terra predicando.

Non scrisse mai un libro.

Non ottenne mai una carica pubblica.

Non ebbe mai né una famiglia né una casa.

Non frequentò l'università.

Non si allontanò più di trecento chilometri da dov'era nato.

Non fece nessuna di quelle cose che di solito si associano al successo.

Non aveva altre credenziali che se stesso.

Aveva solo trentatré anni quando l'opinione pubblica gli si rivoltò contro. I suoi amici fuggirono. Fu venduto ai suoi nemici e subì un processo che era una farsa. Fu inchiodato a una croce, in mezzo a due ladri.

Mentre stava morendo, i suoi carnefici si giocavano a dadi le sue vesti, che erano l'unica proprietà che avesse in terra. Quando morì venne deposto in un sepolcro messo a disposizione da un amico mosso a pietà.

Due giorni dopo, quel sepolcro era vuoto.

Sono trascorsi venti secoli e oggi egli è la figura centrale nella storia dell'umanità. Neppure gli eserciti che hanno marciato, le flotte che sono salpate, i parlamenti che si sono riuniti, i re che hanno regnato, i pensatori e gli scienziati messi tutti assieme, hanno cambiato la vita dell'uomo sulla terra quanto quest' unica vita

solitaria.

Al tempo della propaganda antireligiosa, in Russia, un commissario del popolo aveva presentato brillantemente le ragioni del successo definitivo della scienza. Si celebrava il primo viaggio spaziale. Era

il momento di gloria del primo cosmonauta, Gagarin. Ritornato sulla terra, aveva affermato che aveva avuto un bel cercare in cielo: Dio proprio non l'aveva visto. Il commissario tirò la conclusione proclamando la sconfitta definitiva della religione. Il salone era gremito di gente. La riunione era ormai alla fine.

"Ci sono delle domande?".

Dal fondo della sala un vecchietto che aveva seguito il discorso con molta attenzione disse sommessamente: "Christòs anésti", "Cristo è risorto". Il suo vicino ripeté, un po' più forte: "Christòs anésti ". Un altro si alzò e lo gridò; poi un altro e un altro ancora. Infine tutti si alzarono gridando: " Christòs anésti ", "Cristo è risorto".

Il commissario si ritirò confuso e sconfitto.

Al di là di tutte le dottrine e di tutte le discussioni, c'è un fatto. Per la sua descrizione basterà sempre un francobollo: "Χριστός Ανέστη (Christòs anésti)". Tutto il cristianesimo vi è condensato. Un fatto: non si può niente contro di esso.

I filosofi possono disinteressarsi del fatto. Ma non esistono altre parole capaci di dar slancio all'umanità: "Gesù è risorto".

(B. Ferrero)



Alla Casa Famiglia Il Fiordaliso un ospite davvero importante!

Mercoledì 19 gennaio il Vescovo Giuseppe Zenti ha fatto visita alle nostre emozionatissime nonne

Era da tanto tempo che le nonne de "Il Fiordaliso" aspettavano la sua visita e finalmente, mercoledì 19 gennaio, il sogno si è avverato: il Vescovo di Verona Monsignor Giuseppe Zenti ha visitato la Casa Famiglia "Il Fiordaliso"! Le nonne, davvero molto emozionate, hanno avuto tutte la possibilità di raccontare al Vescovo la loro storia, come sono arrivate in casa famiglia e come si trovano in questa piccola grande realtà. Don Renzo ed alcuni volontari hanno quindi raccontato passato e presente della casa, hanno testimoniato con esperienze concrete come "Il Fiordaliso" sia una realtà radicata nel territorio, a servizio degli anziani bisognosi, e come tutto questo venga fatto per dare testimonianza cristiana. Il Vescovo ha ascoltato tutti con molta attenzione, non ha mancato di avere parole cordiali, affettuose e ricche di speranza cristiana e, infrangendo una "regola", si è persino fermato a pranzo! Da queste pagine rin-



graziamo il nostro caro Vescovo e gli diamo appuntamento dopo l'esta-

te quando, assieme al Cardinal Nicora, inaugurerà "L'Oasi Gina ed Enrico".

Al Fiordaliso è tutta una carnevalata!

Feste di carnevale sabato 26 febbraio coi bimbi e "alla moda" il 4 marzo

Chi pensa che a carnevale si divertano principalmente i bambini sarà costretto a ricredersi...

Le nonne de "Il Fiordaliso" quest'anno lo hanno festeggiato per ben due volte: sabato 26 febbraio con i bimbi del catechismo di S. Lucia di Pescantina e il venerdì gnocolar.

Quest'ultima è stata una piccola festa decisa alle ore 16.00 del giorno stesso. "O la va o la spacca", si sono dette le organizzatrici Paola, Camilla e Francesca.

L'hanno intitolata: "Al Fiordaliso il carnevale è... alla moda".

Nuove acconciature e copricapo hanno dato motivo di risate e allegria.

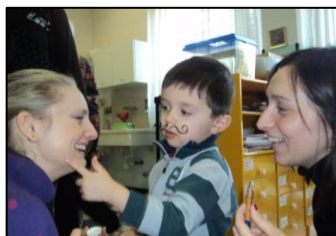
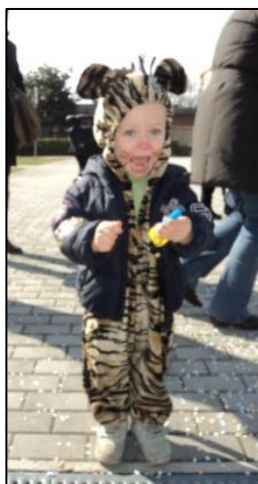
Il trenino e il cerchio a suon di musica sono stati esilaranti e tutte hanno partecipato. Le ragazze hanno proposto il gioco dei mimi che alle nonne è molto piaciuto. Si sono rac-

contate delle storie di vita divertenti e alcune barzellette. Non sono mancate le chiacchiere... dolci, ovviamente, che hanno contribuito a rendere il pomeriggio davvero unico.



A "Il Boccio" travestimenti e allegria!

I bimbi de "Il Tempo per la Famiglia" alle prese con trucchi e coriandoli



Un Gala Internazionale di Danza per ricordare Federica Mazzi

Tutto esaurito all'Auditorium della Gran Guardia di Verona per ricordare, attraverso la solidarietà, la ballerina di fama internazionale scomparsa quattro anni fa

Una serata per ricordare Federica attraverso la danza in un Auditorium gremito di persone. Una carrellata di artisti internazionali dal background e dallo stile diversi che ha permesso la realizzazione di un prodotto di alto livello artistico e culturale. "8BEATS", nato da un'idea di Alessandro Mazzi, fratello di Federica, e organizzato da Ornella Biagini, la madre, con la direzione artistica di Carlotta Miceli e Cinzia Agostini, ha visto esibirsi sul palcoscenico la compagnia veneta RBR diretta da Cristiano Fagioli, la veronese Chiara Guerra e il veronese spagnolo d'adozione Simone Bacchin, gli italiani inglesi d'adozione Riccardo Meneghini ed Elena Zaino, la greca Maria Nikolulea, gli attori Gianni Franceschini e Alessandro Sampaoli ("Silvano" di Camera Café - Italia 1).

È stato ospitato anche il performing group della prestigiosa Accademia Inglese London Contemporary Dance School, accompagnato da un team di insegnanti e professionisti tra cui l'ex prima ballerina inglese Patricia Rianne ed il coreografo Richard Alston. Una serata in cui si è voluto ri-



percorrere la storia di Federica, l'impegno e la passione per la sua arte, trasmettendo alle nuove generazioni i valori fondamentali della vita sui quali si fonda la danza: impegno, sacrificio, gioia di fare, di comunicare e di stare insieme, forza, passione, determinazione,

lealtà e coraggio. A conclusione delle varie esibizioni un video commovente di Federica impegnata in varie performances della sua breve ma brillante carriera, un video che ne ha messo in luce la grande bravura e che ha dato la sensazione di averla ancora lì, viva e presente sul palco.

Al termine della serata sono state consegnate due borse di studio a due giovani talenti per l'ammissione, nell'estate 2011, alla Summer School dell'Accademia londinese: si tratta dei ballerini Michael Marquez ed Anna Bottacini.

Il ricavato della serata verrà devoluto in beneficenza alla Fondazione «L'Ancora ONLUS»



per il proseguimento e l'ampliamento del progetto "Young Point Federica Mazzi" in favore di giovani all'interno de "L'Oasi Gina ed Enrico".



Volontariato, Servizio Civile, stages e tirocini

«L'Ancora» è una vera «fucina» per giovani e meno giovani

Una «fucina» per giovani e meno giovani dove poter imparare, attraverso varie forme di servizio, che la vita ha più sapore quando si spende un po' di tempo per gli altri: è questo l'obiettivo principale che accompagna il percorso di accoglienza dei nuovi volontari e dei tanti stagisti e tirocinanti che si avvicinano a «L'Ancora». Solo dall'inizio di quest'anno a «Il Fiordaliso» possiamo contare ben tre tirocinanti di scuola superiore, una tirocinante universitaria ed una stagista; una tirocinante universitaria è operativa anche a «Il Boccioolo» fino a giugno. Ci sono poi i due ragazzi del Servizio Civile, Gia-

como e Giada, il cui aiuto è davvero prezioso. Non possiamo dimenticare gli Scouts che stanno effettuando, sempre a «Il Fiordaliso», il loro «anno di servizio», suddivisi in vari pomeriggi della settimana: Federico, Francesca, Federico, Andrea, Francesca, Alba, Camilla. Non basterebbe poi una pagina intera per elencare tutti i volontari che in Casa Famiglia si danno da fare in cucina durante e nei fine settimana, ma anche tutti coloro che, con l'umiltà tipica di chi si offre gratuitamente, prestano un po' del proprio tempo nelle varie sedi di accoglienza.

A tutti un sincero ringraziamento e l'invito non solo a proseguire instancabilmente nel proprio operato ma anche a «diffondere» la voce: «L'Oasi», infatti, sarà pronta fra pochi mesi e ci sarà davvero bisogno di tante altre persone.

L'Oasi Gina ed Enrico sarà presto pronta

Sarà operativa dopo l'estate e verrà inaugurata nel pomeriggio di domenica 18 settembre, in occasione dell'anniversario della morte di mamma Gina: «L'Oasi», il sogno di tutti noi, finalmente è diventato realtà. Ma siamo solo all'inizio! Costruiti i muri, bisognerà ora costruire «l'anima» della casa: preghiera, servizi, gratuità, relazioni, attività, sono solo alcune delle tante componenti da mettere insieme per farla funzionare.

Caro Amico, cara Amica,

grazie al contributo di numerosi Enti e Privati la costruzione de **L'OASI GINA ED ENRICO** volge ormai al termine: la struttura verrà infatti inaugurata dopo l'estate.

Per poter però ultimare i lavori di costruzione, e per poter dotare la casa perlomeno degli arredi necessari nella fase iniziale di apertura, la Fondazione «L'Ancora ONLUS» ha dovuto ricorrere ad un mutuo bancario.

Questo significa che, ogni mese, dovrà essere garantito il pagamento di una consistente rata: ecco perché **CHIEDIAMO ANCHE IL TUO AIUTO**.

Con una piccola donazione mensile, se saremo in tanti, potremo garantire la copertura finanziaria del debito e realizzare con serenità i tanti progetti legati alla casa: non solo l'accoglienza dei più bisognosi, ma anche la riscoperta, per tutti, di valori antichi ma sempre attuali. La *"legge del villaggio"*, dove le persone più svantaggiate costituiscono l'occasione di realizzare una collettività umana più giusta, più buona, sorretta dalla speranza, dove diventa palpabile la gioia dell'amore solidale, dell'accoglienza, dell'aiuto reciproco, del dialogo, del prendersi cura dell'altro. La persona e l'affettività assumono la centralità nella vita quotidiana della comunità, perché *"un dolore con-diviso è dimezzato, ma la felicità con-divisa è raddoppiata"*.

ECCO COME PUOI AIUTARCI

Recati alla tua banca e fai un ordine di **BONIFICO CONTINUATIVO** in favore di:

FONDAZIONE «L'ANCORA ONLUS»

IBAN: IT 77 U 02008 11728 000011029575 - Agenzia Unicredit Saval VR

Causale: SOSTENGO L'OASI

È possibile anche effettuare donazioni on-line con carta di credito o addebito in C/C visitando il sito della Fondazione, a questa pagina:

http://www.fondazionelancora.org/OASI_sostieniloasi.shtml

LA DONAZIONE PUO' ESSERE SOSPESA IN OGNI MOMENTO e LA POTRAI DETRARRE con la dichiarazione dei redditi [tramite bonifico o carta di credito l'estratto conto ha valore di ricevuta].

UNA GOCCIA È UN NULLA
MA TANTE GOCCE FANNO UN OCEANO...
AIUTACI ANCHE TU!

*Voi volete senz'altro
che il vostro bambino cresca felice,
che non conosca la povertà, l'ignoranza, la
paura,
che sia risparmiato dalla violenza, dalla guerra,
che i suoi talenti possano esprimersi in un clima
di libertà e giustizia.
Non dimenticate allora che la famiglia è
fondamentale,
ma che al di là delle pareti domestiche vi è il
vasto mondo
e che i vostri figli devono essere messi in grado di
varcare
la porta di casa con fiducia, con speranza,
sentendosi inseriti nella società
e responsabili del bene comune.*

Silvia Vegetti Finzi

Durante il campo estivo a Champorcher, la scorsa estate, un gruppetto dei nostri bambini ha "intervistato" una signora del luogo, maestra in pensione. Una volta rientrati, per ringraziarla della gentilezza, Le è stato inviato il libro che parla de "Il Fiordaliso" accompagnato da una lettera. La signora Rosa ha contraccambiato con questo scritto.

La Sua lettera, il dono del libro, il Ricordo di un Incontro, ma soprattutto la Riconoscenza per avervi donato un'oretta di tempo per dirvi un po' di cose su Champorcher mi ha veramente toccata e commossa. GRAZIE!

Di queste interviste io, come ex maestra, ne ho rilasciate non a centinaia, ma a migliaia.... Ecco perché (anche per l'età 79!) non avevo più voglia ma... ma infinite volte ho ripetuto ai miei alunni «Sappiate sempre perdere un po' del vostro tempo per gli altri. Altri? E chi sono? I familiari, i vicini, gli estranei, i passanti... chi forse ha bisogno del vostro tempo per capire il Valore che ha il TEMPO=moneta, talenti che il Signore ci ha dato». Sì qui c'è la neve, c'è il freddo, c'è un cielo che parla della Sua Grandezza e delle Meraviglie che ci ha offerto. Buon Natale! Felice e fecondo 2011 e... tutta la Gioia del Bambino Divino. Un salutissimo

Rosa

Cosa dice il Signore ad Abramo? «Lascia tutto quello che hai e tutto il tuo parentado». Abramo si trovava ad Ur di Caldea, che oggi è Bassora, alla foce dei fiumi Tigri ed Eufrate. Il Signore gli disse di lasciare tutto e di andare e Abramo obbedì, partendo per il luogo che doveva ricevere in eredità. Abramo partì senza sapere dove andava: il Signore glielo aveva tenuto nascosto, perché altrimenti avrebbe sempre pensato al posto dove andava. Egli gli dice solamente: «Vai, io sarò con te». Che bello, lungo tutto il tragitto non sapeva dove andava a finire, sapeva però chi lo mandava e stava con chi lo mandava. Era un giovanotto Abramo, a settantacinque anni! Siate come Abramo: vivete nella fiducia nel Signore, ben sapendo che si è immersi nel suo amore, che egli porta avanti il suo progetto di salvezza e che egli opera al di là della capacità umana di capire. Siate liberi! Il Signore vi ha fatti liberi: non legatevi a nulla, legatevi solo a lui e capirete le strade di Dio! Siate docili alla fantasia dello Spirito Santo: legati a niente, ma soltanto liberi dell'amore infinito di lui nei vostri cuori. Andate dove il Signore vi chiama, liberate voi stessi in una pienezza senza fine.

Il modo di vedere l'autorità secondo Dio è diametralmente opposto al modo di vedere l'autorità secondo l'uomo non redento. Tutti esercitiamo l'autorità nella misura che un altro viene da te e deve avere qualcosa da te e dipende da te; tu sei autorità per quel fratello e allora sei servo di quel fratello. Tu, babbo, sei autorità per i tuoi figli, ma allora non sei padrone, sei servo. Tu che dirigi una comunità, sei servo di quella comunità; cioè ti fai schiavo di quella comunità. Tu che lavori, tu sei servo di quella realtà! Ti prepari ad essere insegnante, ad essere medico, ad essere ingegnere: ti prepari ad essere servo di tutti coloro che verranno da te. È la rivoluzione cristiana. L'unità dei cristiani è in questa profondità di vita: convertiamo il nostro cuore!

*Dalle meditazioni di don Oreste Benzi
in "Pane Quotidiano"*

Trovate on-line, al link **www.fondazioneancora.org/avvisi.shtml**, gli avvisi sulle attività della Fondazione «L'Ancora ONLUS» sempre aggiornati.

“TRE PECORE VIZIOSE” PER “L'OASI GINA ED ENRICO”

Sabato 9 aprile, alle ore **21.00**, al **Teatro Peroni di San Martino Buon Albergo (VR)**, si rappresenta “Tre Pecore Viziose”, commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta con la regia di Enzo Rapisarda. La serata ha scopo benefico e l'intero incasso è devoluto al progetto “L'Oasi Gina ed Enrico” della Fondazione «L'Ancora ONLUS». Il contributo per il biglietto di ingresso è di 10,00 €. Prevendita presso la segreteria della Fondazione, in via Marin Faliero n.97 a Verona, e presso l'Edicola Bracco, in Piazza del Popolo a San Martino Buon Albergo (VR). **Partecipate numerosi!**

CAMPO ESTIVO A VERANA CHAMPORCHER - VALLE D'AOSTA

Sono aperte le iscrizioni per il tradizionale campo estivo in Valle d'Aosta, per famiglie, adulti e giovani, a Verana Champorcher, **da domenica 14 a sabato 20 agosto 2011**.

Quote intere (vitto e alloggio) per 7 giorni: adulto € 180; bambini fino a 9 anni € 125; ragazzi 10/16 anni € 150.

Iscrizioni entro il 30 giugno con versamento di caparra di € 50,00 a persona.

ANCHE QUEST'ANNO IL TUO 5XMILLE CI PUÒ AIUTARE MOLTO!

Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche apponendo la firma in uno degli appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (Modello 730/1 bis Redditi - Modello Unico Persone Fisiche - Modello Integrativo CUD).

È consentita una sola scelta di destinazione.

Chi desidera sostenere la nostra ONLUS, dovrà indicarne il codice fiscale nell'apposito spazio dei modelli di dichiarazione dei redditi.

Si può destinare il cinque per mille alla Fondazione «L'Ancora ONLUS» semplicemente segnalandolo al commercialista o al CAF al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi, firmando nel box ed apponendo il codice fiscale della Fondazione

93103260233

La Fondazione «L'Ancora ONLUS» ringrazia quanti vorranno sostenerla attraverso questo tipo di finanziamento.